

LA SETTIMANA

Teatro — Martedì fu l'ultima della *Favorita*, e, sino all'ultimo tanto le prime parti quanto l'orchestra ed i cori dimostrarono interessamento e buona volontà, e fecero tutti del loro meglio per la riuscita dell'opera.

Una speciale parola di lode al maestro signor Battioni che non fece poco a mettere in grado quei suoi professori in sessantaquattresimo di rappresentare la *Favorita*, a lui per la maggior parte i meriti elogi dell'orchestra.

Domenica si volle il bis dal tenore della romanza *Spirto Gentil* e fu applauditissimo.

Molto bene sempre la signorina Zorzi, il baritono, il basso.

In questi ultimi giorni si preparò l'opera *Un Ballo in Maschera*, ieri sera vi fu la prova generale, non c'è nulla a dire che non sia bene, anzi taluno ebbe a sorprendersi che in Acqui si possa avere un'opera così bene interpretata.

Questa sera vi sarà la prima rappresentazione.

Parleremo in seguito del nuovo personale artistico, dettagliatamente.

L'apertura dell'intera linea Asti-Acqui-Genova

— Per il prossimo Giugno o per primi di Luglio si ritiene che anche il tronco Ovada-Genova potrà essere aperto.

Diciamo potrà essere aperto, cioè sarà in completo ordine, ma non si sa se verrà messo in esercizio perchè il Governo non è tenuto a corrispondere l'annualità alla società costruttrice che a cominciare dall'epoca fissata per il suo compimento, la quale dovrebbe essere due o tre anni più tardi.

Potrebbe riprodursi lo stesso fatto verificatosi due anni or sono per il tratto Asti-Ovada. Per il Giugno 1892 desso era totalmente compiuto, ma avendo il Governo obbligo di pagare il sussidio annuo chilometrico a cominciare solo dal Giugno 1893, si rifiutò di accettare la consegna anticipata della linea.

Nutriamo però fiducia che, od il Governo accetterà di sovvenire l'esercizio a cominciare dal corrente anno, o la società costruttrice acconsentirà che le annualità convenute per 66 anni che devono aver principio coll'epoca fissata per la consegna del tronco abbiano principio invece nell'annata corrente, o che, anche senza il pagamento delle annualità da parte del Governo, la società eserciterà per suo conto e senza compenso il tronco in questione, ciò che sarà forse la soluzione più ovvia poichè l'ultimo tratto di via che ancora chiude il tronco Torino-Asti-Acqui-Genova, non v'ha dubbio gli sarà largamente remuneratore.

E così speriamo che fra tre mesi la linea sarà percorsa da parecchi treni al giorno, fra i quali uno o due diretti che in poco d'ora ci condurranno a Torino ove ora si giunge con tale lentezza che è spesso preferibile l'antica linea di Alessandria, ed a Genova con una minima parte del tempo che ora occorre.

Ricovero di mendicanti — Ci si chiede perchè non si apra questo pio istituto: in ogni caso quando potranno essere rimosse le difficoltà insorte. Abbiamo tentato di avere spiegazioni per poter rispondere alle domande, e... dobbiamo confessare che le persone a cui ci siamo rivolte, non hanno saputo risponderci.

Probabilmente si tratterà della difficoltà solita: della mancanza di quel benedetto metallo, che ormai è così scarso. È proprio doloroso questo ritardo,

e noi ci auguriamo che almeno per prossimo inverno il Ricovero possa funzionare. Ve ne è proprio sentito, sentitissimo bisogno.

Lagno — Alcuni nostri abbonati del Circondario ci scrivono chiedendoci perchè non abbiamo spedito loro il giornale: altri lo ricevono dopo otto giorni, tutto sciupato. Questo accade specialmente nei comuni ove si hanno i fattorini rurali. Facciamo perciò ad essi una calda preghiera, di adempiere al proprio dovere, ne saremo loro riconoscenti.

Commemorazione — Il Comitato promotore, presieduto dal signor Tavanti Benedetto, ci prega di annunciare che per cause imprevedute, la commemorazione del 22° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, avrà luogo il 28 corrente alle ore 11,30 nel Teatro Dagna.

Dazio Comunale — Nella notte del 7 all'8 corr. alle ore 2 1/2 presentavasi un individuo all'ufficio del dazio di Porta Alessandria domandando gli venisse rilasciata una bolletta di transito per due botti di vino. Le guardie insospettite del transito di vino a così tarda ora, andarono a verificare e si accorsero, che invece di vino era olio. Il cattivello forse voleva depositare in Acqui il suo olio ed uscire per altra Porta con due altre eguali botti piene d'acqua. Ma il colpo gli andò fallito, poichè le vigili guardie daziarie gli sequestrarono il carro contenente le due botti d'olio. Esse trovansi in deposito nell'ufficio del dazio centrale, e se il padrone dell'olio vorrà ritirarle, dovrà pagare la sua buona contravvenzione, la quale ammonta ad una bella sommetta.

Un bravo di cuore alle guardie daziarie di Porta Alessandria, Burci Pietro e Rinaldi Guido.

Comitato di beneficenza — Lunedì 12 corr. ore 20, nella sala maggiore della Società del Casino, avrà luogo l'adunanza del Comitato di Beneficenza per sentire il resoconto che farà il cassiere.

Ci duole annunciare che il sig. Ottolenghi Moise Sanson tesoriere ha rassegnato le proprie dimissioni.

A causa dei cani la città nostra o specialmente la piazza Vittorio Emanuele, può paragonarsi ad un sobborgo di Costantinopoli. Perchè il Municipio non dà licenza all'accalappiacani di girare per le vie e le piazze d'Acqui?

L'istruzione elementare nel Circondario d'Acqui

Il R. provveditore agli studi, professore Plinio Pratesi, nella sua recente relazione al Consiglio scolastico provinciale sull'istruzione elementare ci ha forniti dati statistici molto sconsolanti sul come viene obbedita la legge. Nel Circondario d'Acqui sopra 11075 ragazzi obbligati per legge a frequentare le scuole elementari, ne furono iscritti solo 6906... gli altri 4169 andarono a farsi... scrivere.

Sui 6906 poi, 1818 dopo essere stati iscritti salirono bellamente la scuola dopo breve tempo... forse ne sapevano di troppo...! 667 frequentarono un po' di tempo la scuola.

Dunque 1818 + 667 = 2485 che dedotti da 6906 iscritti, si ha che realmente frequentarono assiduamente la scuola solo 4411 allievi su 11075 come avrebbero dovuto essere.

Si invoca la pioggia — I nostri contadini cominciano a lamentarsi del bel tempo costante ed invocano un po' di pioggia che farebbe tanto bene alle campagne.

ZANNONE MICHELE

Morelli Teresa vedova Zannone e parenti tutti ringraziano sommamente coloro che spontanei vollero rendere l'ultimo tributo al rispettivo marito e congiunto

deceduto dopo penosa malattia il sei corrente, nell'ancor verde età d'anni 27, chiedendo venia a coloro cui per inavvertenza o disguido non fosse pervenuto il triste annuncio.

In special modo poi rendono i più sentiti ringraziamenti alla Compagnia di S. Giuseppe per la sollecitudine spiegata e per l'intervento numeroso di confratelli all'accompagnamento funebre.

Stato Civile

Dal 3 al 10 Marzo 1891

Nascite

Maschi 5 — Femmine 5: — Totale 10.

Decessi

Pesce Paolo di mesi 2, d'Acqui.
Morelli Carlo Pietro di giorni 17, d'Acqui.
Garbarino Maria d'anni 68, merciaia, di Sassello.

Zannone Michele d'anni 27, scrivano, di Acqui.

Ferrari Clandio di mesi 2, d'Acqui.
Viazzi Giovanni d'anni 58, merciaio, di Fontanile.

Matrimoni

Botto Ernesto Luigi, contadino d'Acqui con Ghiazza Carolina Teresa, contadina di Acqui.

Botto Lorenzo Pietro, contadino d'Acqui con Ghiazza Emilia, contadina d'Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio num. 3.

Varietà ed Aneddoti

Un poeta aspettava tutti i giorni Augusto a certo passeggio con un epigramma alla mano: egli sperava qualche ricompensa: ma la ricompensa non veniva mai. Un giorno l'imperatore, per divertirsi a spese del poeta e trastullarlo piacevolmente, gli presentò dei versi che egli aveva composti in onore di lui. Il poeta, dopo d'averli letti tutti, trasse di tasca del denaro e lo diede ad Augusto, dicendogli: Ciò che io v'offro non è degno del vostro merito, ma io non posso fare di più.

Augusto incantato da questa risposta nuova e piccante, gli fece dare 100,000 sesterzi.

Un elegante ad una vecchia guardia che non manca di spirito e di franchezza: — A quale età hai tu amato per la prima volta.

La vecchia guardia con bonomia: — Oh! tu lo sai... Io non ho mai avuto età.

Spiegazione dei giuochi del numero precedente:

Crittografia

Un'a Con-venti-co-l'a

Delle parole a ordinare

Cesare Albicini

Della sciarada

Caval-occhio

SCIARADA

Un duettino unisono

Poni in due consonanti

E, nel totale, un'unica

Persona avrai davanti.

A chi entro giovedì ci favorirà l'esatta spiegazione della sciarada sarà inviato in dono un libro di amena lettura.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

Alloggi da Affittare

Da affittare pel prossimo Settembre sette od anche otto camere al secondo piano con solaio e sottosolaio.

Piazza del Pallone - Casa Eredi S. De-Benedetti.

Da affittare alloggio di 7 camere con cantina e soffitte - altro di 5 camere - Corso Cavour, casa avv. Zunino.

Appartamento da affittare. Casa Alessandro Ottolenghi.

Dieci Camere da affittare. Via Cassini - Casa Timossi.

Alloggio di 4 camere al terzo piano - Altro di 8 camere al secondo da affittare al presente.

Rivolgersi al dott. OTTOLENGHI.

Da affittare al presente alloggio di 5 camere al 3. piano in via Vittorio Emanuele II, N. 12.

Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

Da affittare al presente Spaziosa Cantina, Botteghe e Magazzini. Casa Avv. Traversa, Via Jona Ottolenghi.

Quattro camere al terzo piano da affittare. — Via Annunziata, N. 1.

Da affittare un alloggio di 4 camere e altro di due camere al primo piano con cantina, casa Perelli, Corso Cavour. Rivolgersi al Geom. Ceresa.

Due camere (od anche una sola) al secondo piano, casa Toso, da affittare al presente.

Da affittare al presente alloggio di tre o quattro camere messe a nuovo. Casa Avvocato Traversa già Gili, via al Palazzo di Città.

Da affittare al presente Quattro Camere ed un camerino, solido e cantina. - Piazza del Pallone, casa De-benedetti Graziadio.

Quattro o Cinque Camere da affittare. Rivolgersi a Cravino Guido Pizzicagnolo.

Alloggio di 7 camere da affittare Via Mazzini - Casa Arena.

Alloggio da affittare. Piazza dell'Addolorata, 5. Rivolgersi all'Avv. Giacomo Ottolenghi.

Bottega con retro da affittare al presente. Via Vittorio Emanuele. Casa Acquarone. Rivolgersi a Francesco Merlo.

5 Camere da affittare al presente. Casa Sgorlo.

Due Camere da affittare al presente. Casa Sgorlo.

G. B. ZUNINO

Chirurgo-Dentista-Meccanico

ACQUI

Corso Bagni, Casa Garatti, già Serveille.

ACQUISTEREBBESI

Castello con Bosco

preferibilmente nell'Alto Monferrato.

Rivolgersi in Genova: BANCO COMMISIONI, Piazza Campetto, 10.

DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto, residente a Terzo, diffida il pubblico che non riconoscerà né pagherà alcun debito contratti dal proprio figlio

Battista.

MORETTI PIETRO
della Moirano.

Ampia Bottega

con soppanta e retro, vetrine eleganti ecc. ecc. da affittare al presente sotto portici Toso.

Pel 1. Settembre

Alloggio di 9 camere, divisibile in 2 di 4-5 camere ognuno, al 2. piano, Casa Toso, piazza V. E.